

**BIBLIOTECA CIVICA LAZZATE**

**GRUPPO DI LETTURA  
LIBERamente  
2017/2018**

*Letteratura italiana*

# Prossimo incontro giovedì 21 Giugno 2018 ore 21

## Le otto montagne di Paolo Cognetti

*Pietro è un ragazzino di città, solitario e un po' scontroso. La madre lavora in un consultorio di periferia, e farsi carico degli altri è il suo talento. Il padre è un chimico, un uomo ombroso e affascinante, che torna a casa ogni sera dal lavoro carico di rabbia. I genitori di Pietro sono uniti da una passione comune, fondativa: in montagna si sono conosciuti, innamorati, si sono addirittura sposati ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo. La montagna li ha uniti da sempre, anche nella tragedia, e l'orizzonte lineare di Milano li riempie ora di rimpianto e nostalgia.*

*Quando scoprono il paesino di Grana, ai piedi del Monte Rosa, sentono di aver trovato il posto giusto: Pietro trascorrerà tutte le estati in quel luogo «chiuso a monte da creste grigio ferro e a valle da una rupe che ne ostacola l'accesso» ma attraversato da un torrente che lo incanta dal primo momento. E lì, ad aspettarlo, c'è Bruno, capelli biondo canapa e collo bruciato dal sole: ha la sua stessa età ma invece di essere in vacanza si occupa del pascolo delle vacche. Iniziano così estati di esplorazioni e scoperte, tra le case abbandonate, il mulino e i sentieri più aspri. Sono anche gli anni in cui Pietro inizia a camminare con suo padre, «la cosa più simile a un'educazione che abbia ricevuto da lui». Perché la montagna è un sapere, un vero e proprio modo di respirare, e sarà il suo lascito più vero: «Eccola lì, la mia eredità: una parete di roccia, neve, un mucchio di sassi squadrati, un pino». Un'eredità che dopo tanti anni lo riavvicinerà a Bruno.*



*LIBERamente è un gruppo di appassionati lettori che si incontra in Biblioteca per discutere di libri. Il gruppo si è formato nel marzo 2009, grazie alla preziosa collaborazione di **Mario Sancineto**.*

*Chi partecipa al gruppo condivide le emozioni che la lettura suscita. La serata è animata dal confronto. Vengono suggerite letture, ci si avvicina agli autori contemporanei e si viaggia LIBERamente tra le pagine dei libri.*

# Questi i libri che ci hanno accompagnato sinora

“Le menzogne della notte” di Gesualdo Bufalino,  
“Il treno” di Georges Simenon,  
“Nemico, amico, amante...” di Alice Munro,  
“Le correzioni” di Jonathan Franzen,  
“Teri” di Agota Kristof,  
“La parete” di Marlen Haushofer,  
“Espiazione” di Ian McEwan,  
“La terrazza proibita” di Fatema Mernissi,  
“Il paese delle nevi” di Yasunari Kawabata,  
“Il fabbricante di eco” di Richard Powers,  
“La libreria” di Penelope Fitzgerald,  
“Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro,  
“Un matrimonio per bene” di Doris Lessing,  
“Le ore” di Michael Cunningham,  
“Follia” di Patrick McGrath,  
“Nuvolosità variabile” di Carmen Martin Gaité,  
“Molto forte, incredibilmente vicino” di J. S. Foer,  
“Cassandra” di Christa Wolf,  
“Il soccombente” di Thomas Bernhard,  
“Venti sigarette a Nassirya” di Francesco Trento,  
“Malina” di Ingeborg Bachmann,  
“La scatola nera” di Amos Oz,  
“La diva Julia” di S. Maugham,  
“Libertà” di Jonathan Franzen  
“Il cuore è un cacciatore solitario” di McCullers,  
“Opinioni di un clown” di Heinrich Böll,  
“La storia del giogo d'oro” di Zhang Ailing,  
“La cotogna di Istanbul” di Paolo Rumiz,  
“Amy e Isabelle” di Elizabeth Strout,

“Accabadora” di Michela Murgia,  
“Voci dalla luna” di Andre Dubus,  
“E le altre sere verrai?” di Philippe Besson,  
“Il silenzio di Laura” di Paula Fox,  
“Pastorale americana” di Philip Roth,  
“Il padrone” di Goffredo Parise,  
“La cripta dei cappuccini” di Joseph Roth,  
“La morte viene per l'arcivescovo” di W. Cather,  
“Gioco all'alba” di Arthur Schnitzler,  
“Il buio oltre la siepe” di Harper Lee,  
“Padri e figli” di Ivan Turgenev,  
“Papà Goriot” di Honoré de Balzac,  
“La donna che aspettava” di Andrei Makine,  
“La difesa di Lužin” di Vladimir Nabokov  
“Mattatoio n°5” di Kurt Vonnegut,  
“Passaggio in ombra” di Mariateresa Di Lascia,  
“Breve storia dei trattori in lingua ucraina” - Lenycka  
“Aspettando i barbari” di J.M. Coetzee,  
“La montagna incantata” di Thomas Mann,  
“Le anime morte” di Nikolaj Gogol',  
“Noi che ci vogliamo così bene” di M. Serrano,  
“Domani nella battaglia pensa a me” di J. Marias  
“Il tempo delle farfalle” di Julia Alvarez,  
“La caverna” di José Saramago,  
“Dona Flor e i suoi due mariti” di Jorge Amado,  
“Amuleto” di Roberto Bòlano,  
“Sopra eroi e tombe” di Ernesto Sabato,  
“Il marinaio” di Fernando Pessoa,  
“Il vecchio che leggeva romanzi d'amore” di L. Sepulveda,

“Luce d'agosto – William Faulkner,  
“La lingua salvata” di Elias Canetti,  
“Un'arma in casa” - di Nadine Gordimer,  
“Festa mobile” - di Ernest Hemingway,  
“Dottor Zivago” -di Boris Pasternak,  
“Quel fantastico giovedì” -di John Steinbeck,  
“Neve” di Orhan Pamuk,  
“L'altalena del respiro” di Herta Muller,  
“Una storia comune” di Agnon,  
“Troppa felicità” di Alice Munro,  
“Coppie” di John Updike,  
“La ragazza delle arance” di Jostein Gaarder,  
“Brothers” di Yu Hua,  
“Una scrittura femminile azzurro pallido” di Franz Werfel  
“Homer & Langley” di Doctorow  
“La signora perduta” di Willa Cather  
“Il complotto contro l'America” di Philip Roth  
“L'amore di uno sciocco” di Junichiro Tanizaki  
“L'inverno del nostro scontento” di John Steinbeck  
“Tre contadini che vanno a ballare...” di Richard Powers  
Libro a scelta dell'autrice Annie Ernaux  
“La concessione del telefono” di Andrea Camilleri  
“Tutto il ferro della Torre Eiffel” di Michele Mari  
“Mille anni che sto qui” di Mariolina Venezia  
“L'iguana” di Anna Maria Ortese  
“È stata una vertigine” di Maurizio Maggiani  
“La figlia oscura” di Elena Ferrante  
“Scherzetto” di Domenico Starnone  
“La prima verità” di Simona Vinci